

ATTIVITA' NUCLEO INVESTIGATIVO

agosto 2002 - marzo 2006

NOTIZIE DI REATO:

1. Disturbo alla quiete pubblica – SkateBoard (Scotto di Luzio, Ronchetti, Molteni, Ferrara) – settembre 2002;
2. Giuoco d'azzardo - Videopoker (Marelli, Landi) - ottobre 2002;
3. Danneggiamento (a carico di ignoti) – novembre 2002;
4. Writers (Cinquegrana – Santini) – CNR depositata nel mese di novembre 2002; effettuate perquisizioni in data 04 dicembre 2002, a seguito delle quali è scaturita nel gennaio 2003 un'altra CNR, coinvolgente altre persone (Santini, Mariani, Gallo, Giomo, Sfondrini, Bodriachkine)
5. Rapporto informativo su prostituzione (viale Varese, 71/A) – febbraio 2003;
6. Extracomunitario irregolare e vendita abusiva CD musicali – marzo 2003;
7. Extracomunitario irregolare e vendita abusiva CD musicali – maggio 2003;
8. Resistenza a pubblico ufficiale (ignoti) da parte di un cittadino extracomunitario a capo della rete dei venditori di CD contraffatti – giugno 2003;
9. Nel mese di luglio 2003 veniva inoltrata, al Comandante P.L. dott. Graziani, una richiesta da parte del dirigente del settore Personale del comune di Como, dott. Soresi, al fine di effettuare accertamenti su due dipendenti comunali (i giardinieri Perego e Paiosa) che svolgevano altra attività lavorativa durante l'orario di servizio. Da tale richiesta è scaturita una CNR per la quale è stata delegata indagine da parte della Procura della Repubblica di Como, conclusasi nel gennaio 2004 con l'arresto dei sopra citati dipendenti comunali;
10. Resistenza a pubblico ufficiale (Ronchetti) – gennaio 2004;
11. Writers (Cunsolo, Rivolta, dell'Oca, Santini, Berry, Conti) depositata nel marzo 2004 CNR presso la Procura della Repubblica di Como e presso la Procura della Repubblica per i minorenni di Milano che, entrambe, hanno delegato l'indagine con intercettazioni telefoniche e perquisizioni. Tale indagine si è conclusa nel dicembre 2004 con la denuncia di 32 writers (operazione "CREW");
- 12. Imbrattamento e resistenza a pubblico ufficiale (Marelli, Sobrero, Mizzi) – 1 maggio 2004;
13. Extracomunitario irregolare e vendita abusiva CD musicali – luglio 2004;
14. Tentato furto (Ferrari, Cirillo) – agosto 2004;
15. Imbrattamento del Comando di Polizia Locale (Dascanio) – febbraio 2005;
16. Resistenza a pubblico ufficiale e lesioni (Leva) – marzo 2005;
17. Falsificazione e ricettazione (moto rubata e targa alterata) – ottobre 2005;
18. Extracomunitario irregolare e vendita abusiva (Ouattara) – dicembre 2005;
19. Resistenza (Travella) – febbraio 2006;
20. Extracomunitario irregolare e documenti falsi (Rapaj) – delegata febbraio 2006;
21. Reati ambientali e corruzione (Econord) – dall'ottobre 2005 al marzo 2006 – Comunicazione Notizia di Reato consegnata al dott. Mariano FADDA la mattina del 29.03.2006 (nel pomeriggio Dianati ha sparato).

INDAGINI DELEGATE DALLA MAGISTRATURA:

1. Ricettazione di auto rubata – (Tomarchio/Tomai/Dottori/Bassani) – aprile 2003;
2. Truffa ai danni dell'assicurazione Cattolica – maggio 2003;
3. Truffa ai danni assicurazioni Cattolica – settembre 2003;
4. Indagine su Peverelli Carlo per diffamazione nei confronti del Sindaco BRUNI (lettera pubblicata su "La Provincia") – febbraio 2004;
5. Imbrattamento su Collegio Gallio – aprile 2004;
6. Indagine per assegni falsi (Piscedda Ignazio) - marzo 2004;
7. Indagine per molestie e disturbo (Gianpaolo Jenny) – maggio 2004;
8. Indagine per lesioni personali (Mehilli Pal) – maggio 2005;
9. Indagine per lesioni personali verificatesi durante il corso di formazione I.R.E.F. (Di Emidio – Persichini) – maggio 2005;
10. Accertamenti anagrafici e Querela per falsa attestazione (Item - Spaeti Raffaella) – maggio 2005;
11. Rogatorie internazionali – settembre 2005, ottobre 2005;
12. Falso in atto pubblico (Yilmaz – Molla Bledar) – ottobre 2005;
13. Querela presentata per minacce, ingiurie, etc. (Di Benedetto, Romoli, Sgrò e Girola) – novembre 2005;
14. Assunzione di informazioni per presentazione di querela (Gorla Elena) – gennaio 2006;
15. Decreto di perquisizione nei confronti della "VEDETTA 2" emesso dall'Autorità Giudiziaria di Milano ed eseguita da noi unitamente al Reparto Operativo della Polizia Locale di Milano – febbraio 2006;
16. Ricerca ed elezione domicilio (Selmi Neji Ben Abdallah) – febbraio 2006.

INDAGINI ED ALTRE ATTIVITA' (Ordinarie) DELEGATE DALLA MAGISTRATURA E/O FORZE DI POLIZIA ANCHE DI ALTRE PROVINCE O REGIONI:

- quasi quotidiane deleghe per la ricerca di persone;
- quotidiane deleghe per notifiche di atti giudiziari;
- assunzioni di informazioni o interrogatori delegati da Procure o forze di polizia per indagini altrui.

ALTRE ATTIVITA':

1) Controllo dei pubblici esercizi (verbali di accertamento di violazioni) d'iniziativa, a seguito di invio di esposti, su richiesta del dirigente del settore Attività Produttive, dott. Di Giulio e direttamente da parte del comando P.L. (via Ugo Foscolo, p.zza Volta, p.zza Perretta, p.zza Duomo, via Canturina, via Cosenz, via Piadeni, locale notturno di viale Innocenzo XI, via Borgovico, via Giulini, viale Geno, etc.);

2) Controllo venditori ambulanti e sequestro di merce abusivamente posta in vendita – Redatti circa 50 verbali di sequestro merce, di cui:

- 25 riguardanti sequestro di materiale audiovisivo (CD e DVD) – circa 5.000 pezzi;
- 25 riguardanti sequestro di merce di varia natura (borse, portafogli, portachiavi, ombrelli, capi di abbigliamento, cinture, scatole di incenso, occhiali, ombrelli, giochi non a norma, oggetti di bigiotteria, etc.);

Tale attività è stata svolta d'iniziativa ma anche su richiesta diretta del Comando di P.L. e della pubblica Amministrazione, destinatari dei numerosi esposti effettuati soprattutto da parte dei commercianti. Gli interventi, effettuati durante tutto l'arco dell'anno, si sono intensificati particolarmente nel periodo natalizio in centro storico e nel periodo estivo nei giardini a lago;

3) Attività di controllo, monitoraggio, mappatura e raccolta informazioni/querele riguardanti fenomeni di imbrattamento, danneggiamento, atti vandalici. Tale attività è continuata durante l'intero periodo di svolgimento delle indagini sui graffitari e negli intervalli intercorsi tra la prima CNR di fine 2002 e l'ultima di fine 2004;

4) Richieste di intervento da parte della pubblica amministrazione e da parte di alcuni dirigenti di settore del comune di Como (relazioni di servizio):

- controllo obiettori di coscienza in servizio presso il C.S.E. di via del Doss, su richiesta della Giunta Comunale (ottobre 2002);
- monitoraggio in via S. Marta per atti di vandalismo, su richiesta diretta del comando P.L. (febbraio 2003);
- controllo somministrazione alcolici in occasione delle partite di calcio (marzo 2003);
- richiesta di monitoraggio dormitorio di via Valleggio ove risiedevano ragazzi minorenni extracomunitari in attesa del compimento del diciottesimo anno di età, su richiesta del dirigente del settore Servizi Sociali, rag. Belmonte (marzo 2003);
- interventi in ausilio al personale del corpo per la presenza di campi nomadi in località Lazzago e in località Casate, su richiesta diretta del comando P.L.;
- sgombero di extracomunitari abusivamente alloggiati in centri di accoglienza (Centro di Sagnino) e abitazioni (via Polano), su richiesta del dirigente Servizi Sociali (rag. Belmonte);
- richiesta di controllo presso l'istituto Comprensivo Como Sagnino a causa di segnalazione di presenza di molestatore, su richiesta diretta del Comando di P.L.;
- servizio di controllo nei pressi della Chiesa di Monte Olimpino su richiesta del Parroco per atti di vandalismo e disturbo alla quiete;
- interventi richiesti direttamente da personale in servizio presso le strutture comunali per la presenza di squilibrati o tossicodipendenti che arrecavano disturbo e/o pericolo ai dipendenti stessi, su richiesta del settore Servizi Sociali, Segreteria del Sindaco, etc. anche per il verificarsi di frequenti furti nel palazzo municipale;
- controllo fenomeni di piccolo spaccio di sostanze stupefacenti (bar "Frigerio" via Borgovico e bar "Girola" via Briantea fronte via Rezia, giardini a Lago, etc.);
- servizio di controllo antiborseggio soprattutto in occasione dei mercati e delle fiere di Natale e Pasqua, su richiesta diretta del Comando di P.L.;
- monitoraggio asilo di Sagnino per atti di vandalismo e imbrattamento su richiesta della dirigente del settore Pari Opportunità-Prima Infanzia, dott.ssa Gualdoni;
- monitoraggio scuola d'Infanzia di Prestino (p.le Giotto) per atti di vandalismo, su richiesta del dirigente Scolastico prof. Pozzi;
- controllo parchi/spazi pubblici cittadini, d'iniziativa, su richiesta dell'amministrazione e dietro presentazione di esposti (giardini di Rebbio, via Anzani, giardini a Lago, giardini di Lora, di Sangino, di viale Varese, chiesa di San Giuliano, parcheggio via Bellinzona/via Quaglio, etc);

- controllo biblioteca per servizio antiborseggio su richiesta della responsabile della Biblioteca Comunale, dott.ssa Milani (settembre 2005);
- controllo presso alcune aree parcometro per la presenza di zingari questuanti, responsabili anche di vandalismi, su richiesta del comando P.L. e dietro presentazione di esposto (fine 2005 inizio 2006);
- controllo dipendenti comunali che figuravano in malattia ma che, secondo il dirigente del settore Personale (dott. Soresi), che inoltrava richiesta, svolgevano altra attività lavorativa. Tale attività è stata svolta, per una dipendente comunale, presso il p.e. sito in via Napoleona ang. via D.Pino nel 2002/03 e per un altro dipendente comunale, presso la propria abitazione a Fino Mornasco nel giugno 2005);
- controllo dipendenti comunali per presunto svolgimento di doppio lavoro in orario di servizio, su richiesta del Comandante e del dott. Mele (marzo 2006). Tale attività è stata svolta presso il palazzo Comunale.

ENCOMI – LETTERE DI APPREZZAMENTO ATTIVITA' SVOLTA

- dott. Vittorio Nessi – Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como per indagine sui writers;
- dott. Ciro CASCONE – Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano per indagine sui writers;
- lettera di stima FAPAV – Federazione Anti-Pirateria Audiovisiva;
- lettera di ringraziamento dell'Assoedilizia;
- Conferimento Onorificenza da parte della Regione Lombardia per l'Operazione "Crew" – 05/03/2005;
- Invito da parte del comune di Milano a partecipare a una conferenza stampa di presentazione dell'indagine da noi effettuata sui graffitari;
- Lettera di encomio per l'Agente Maria Rita GIROLA da parte del Questore di Varese.



COMUNE DI COMO
Corpo di Polizia Municipale

Al Sig.
COMANDANTE

Al Sig. ASSESSORE ALLA
POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

OGGETTO: settori d'intervento e obiettivi del costituendo Nucleo Sicurezza.

Io sottoscritto I.D. Ten. Marco SCARPONE, così come richiestomi verbalmente dalle SS.VV., espongo di seguito, in linea di massima, i settori d'intervento con sintetiche modalità operative, che ritengo perseguibili dal costituendo Nucleo Sicurezza:

– **repressione wraithers**

E' uno degli interventi di maggior difficoltà poiché gli "obiettivi" degli imbrattatori sono tantissimi (praticamente tutta la città) ed è quasi impossibile tenerli costantemente sotto controllo. Inoltre, non conoscendo i giorni delle "espressioni artistiche" si rischia di fare numerosi servizi senza alcun risultato.

E' necessario che gli interventi siano preceduti da paziente attività di *intelligence* tra i ragazzi che frequentano o conoscono "gli artisti". Attività questa che va svolta nella massima riservatezza.

Sono ovviamente servizi serali e notturni che devono essere svolti da agenti in borghese tra cui almeno una donna per eventuali pedinamenti e appostamenti senza destare sospetti.

E' altresì indispensabile la dotazione di strumenti tecnici audiovisivi per eventuale controllo anche a distanza degli obiettivi sensibili onde immortalare gli imbrattatori. A tal fine sarebbero necessari dei fondi per l'acquisto, ovvero per l'affitto, di tali strumenti.

E' utile la concertazione con il reparto operativo per l'eventuale utilizzo di altro personale in ausilio.

– **repressione venditori abusivi di prodotti contraffatti (CD – borsette – capi d'abbigliamento ecc.)**

L'ausilio di personale dell'operativo in uniforme e con autovetture d'istituto è indispensabile e dovrà intervenire dopo che il personale in borghese del Nucleo Sicurezza avrà individuato ed eventualmente fermato i malfattori, sia per fornire il supporto dei mezzi di trasporto sia per acciuffare coloro che si diano alla fuga.

L'intervento repressivo potrebbe anche essere preceduto da una attività d'indagine per l'individuazione degli automezzi utilizzati per trasportare la merce contraffatta che, generalmente sono posteggiate in zone adiacenti e sono pieni di merce cui attingono alla bisogna (sulla strada non detengono mai grandi quantità, proprio per il pericolo dei sequestri).

– **controlli anche serali degli esercizi pubblici**

Da effettuarsi sia dal solo Nucleo sia anche con l'ausilio del personale in uniforme dell'Operativo.

Altra possibilità auspicabile è il concerto con le altre forze dell'ordine per organizzare controlli congiunti che sortiscano maggior effetto, anche deterrente, in particolare nei locali con cattive frequentazioni.

Vi è la possibilità di accertare ogni tipo di infrazione amministrativa, penale o igienico-sanitaria oltre all'uso smodato di apparecchi diffusori di musica o alla mancata chiusura negli orari stabiliti che tante rimostanze creano da parte della cittadinanza.

Sono servizi da effettuarsi prevalentemente negli orari serali e notturni ma che possono essere programmati.

- **controlli dei video-poker**

Si inquadrano nei controlli dei locali pubblici con particolare attenzione al gioco d'azzardo.

Sono interventi che richiedono personale operante in borghese che devono accertare la dazione di denaro quale compenso della vincita da parte del titolare dell'esercizio. E' possibile che richiedano lunghe attese da parte del personale "sotto copertura" che dovrà fingersi un normale avventore ed anche giocatore. A tal fine sarebbe auspicabile la disponibilità di piccole somme di denaro per poter effettuare qualche partita senza destare alcun sospetto.

Anche in questo caso i controlli di maggior efficacia dovranno svolgersi nelle ore serali anche se sono possibili in quelli tardo pomeridiani.

Una volta accertato l'illecito il personale del Nucleo potrebbe essere coadiuvato da una pattuglia in uniforme dell'Operativo.

- **repressione piccolo spaccio di sostanze stupefacenti**

E' uno dei settori in cui le altre forze dell'ordine operano poco se non in maniera occasionale e sporadica. Uno dei motivi, visti dall'interno, è quello che si spende molto (in termini operativi) e si ottiene poco perché si riesce ad arrestare lo spacciatore solo per una o poche dosi. Questo accade perché gli spacciatori, proprio per evitare gravi pene, non portano mai indosso che poche dosi che, quasi sempre, occultano in bocca (sotto forma di piccole palline) e sono pronti ad ingoiare non appena vengono fermati.

E' un'attività difficile che richiede esperienza operativa e buone conoscenze del fenomeno ma che, se viene ben programmata dà comunque i suoi risultati.

La richiesta da parte della cittadinanza è altissima perché questo spaccio avviene quasi sempre per le strade sotto gli occhi dei passanti o nei locali pubblici dove creano, quale indotto, dei ritrovi abituali di tossicodipendenti che disturbano, commettono reati e creano preoccupazione nei cittadini.

Questo è un servizio, al pari di quello per i wraiths, che richiede personale in borghese e che viene svolto in prevalenza nelle ore serali o pomeridiane. Richiede anch'esso l'uso di strumenti tecnici per poter filmare, laddove possibile, le cessioni di stupefacenti che spesso non sono dirette (un sistema classico usato dai pusher è quello di contrattare la vendita, farsi pagare in anticipo e poi indicare al cliente un luogo più lontano dove andare a ritirare la dose, che spesso può essere un'aiuola, un vaso di fiori od anche un buco nel muro). E' di tutta evidenza che gli strumenti tecnici sono indispensabili per poter avere risultati positivi.

E' un'attività che richiede anche rapporti con le altre forze dell'ordine, che sono peraltro buoni, onde non intralciarsi vicendevolmente. Pericolo quest'ultimo molto lieve perché, come già detto, il piccolo spaccio non gode di grande attenzione da parte delle Forze di Polizia che gradiscono dedicarsi al medio e grande traffico, molto più pagante in termini di risultati operativi.

Rientra in questa attività il **controllo in zona giardini a lago** ove notoriamente, nei mesi estivi, si ritrovano gruppi stabili di tossicodipendenti e loro "fornitori".

Si può concludere inoltre che la Polizia Municipale non è attrezzata e non è competente per occuparsi di indagini complesse su questo fenomeno mentre è istituzionalmente deputata ad occuparsi della c.d. microcriminalità in cui il piccolo spaccio di stupefacenti è ricompreso. In termini tecnici poi, si può specificare, che l'attività si concretizza nell'arresto in flagranza di reato dello spacciatore che rientra pienamente nelle competenze giuridiche della Polizia Municipale.

- **controllo cittadini extracomunitari clandestini**

Gli stessi controlli ai locali pubblici, quelli contro la vendita di merce contraffatta o quelli per la repressione della microcriminalità in genere, di fatto si traducono in un controllo indiretto degli extracomunitari clandestini.

Possono tuttavia essere programmati interventi specifici per questo fenomeno sia con controlli ed identificazioni da effettuarsi nel corso di pattugliamenti, sia controllando le aree dismesse o gli stabili abbandonati, abituali rifugi dei clandestini.

Tali interventi possono essere organizzati di concerto con il reparto Operativo o con le altre forze dell'ordine (in passato sono già stati effettuati).

Nell'ambito di questo servizio si inquadrano anche i **controlli agli affittacamere abusivi**, fenomeno molto diffuso e poco represso, che alloggiano per mercede moltissimi extracomunitari privi del permesso di soggiorno.

Da notare che quest'ultima attività è delegata specificatamente alla Polizia Municipale.

Anche questo servizio dovrà essere effettuato prevalentemente nelle ore serali poiché è a quest'ora che in genere rincasano.

- **controllo taxi abusivi**

Questa una delle attività specificatamente deputed alla Polizia Municipale che, a Como, a memoria, non si ricorda sia mai stata effettuata. In altre città della Lombardia ma anche in tutta Italia ci sono, da decenni, squadre in borghese della Polizia Municipale che escono giornalmente per reprimere questo fenomeno.

A Milano, durante il corso Ufficiali tenuto dall'I.R.E.F., non da tutti gli ufficiali del Corpo frequentato, vi sono dedicate alcune giornate di addestramento proprio con le squadre in borghese che reprimono i taxi abusivi e i giochi d'azzardo (gioco delle tre carte tenuti nelle stazioni della metropolitana ecc.).

L'esigenza della repressione di questo fenomeno viene anche dalla categoria dei taxisti che mal tollerano l'illecita e sleale concorrenza.

- **attività di Polizia Giudiziaria delegate dall'Autorità Giudiziaria**

E' inutile elencare le diverse possibilità in materia. E' sufficiente dire che, nella nostra qualità di Agenti ed Ufficiali di Polizia Giudiziaria, possiamo essere delegati a svolgere indagini di vario tipo sotto la direzione ed il controllo del Procuratore della Repubblica.

Distinti saluti

I.D. Ten. Marco SCARPONE

